

Cultura & Tempo libero

Al parco Gallo

Lanutti, la corsa di un comico «in affanno»

Un parco di risate, capitolo terzo. La stagione di cabaret promossa dall'associazione Cielì Vibranti negli spazi della Cascina Parco Gallo, a Brescia, continua stasera, alle 21, con *Quando non c'è più scampo, ci mangiamo la seppia!*, spettacolo comico di e con Domenico Lannutti. Un monologo comico che parla di un uomo attonito, confuso, frastornato, di fronte ad un mondo impazzito, un



uomo che cerca di stare al passo con il mondo ma non ce la fa: è come se il mondo corresse con le Adidas e lui con un paio d'infradito. Cerca una donna fissa ma non la trova, cerca dei punti fissi ma non li trova, cerca un lavoro fisso ma non lo vuole! Il biglietto costa 8 euro; ridotto a 5 euro per chi cena Al ristorante della Cascina, con un menù a tema di 15 euro. Info cielivibranti.it. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Narrativa Ernesto Masina, fratello del giornalista Ettore, ha ambientato tre opere in Valle Camonica

Breno, romanzi in giallo e nero

Il Ventennio fascista fa da sfondo a intrighi e avvincenti storie di fantasia

di **Costanzo Gatta**

La cittadina di Breno, con il suo castello ed i dintorni ha ispirato uno scrittore: Ernesto Masina che qui ha ambientato non uno ma ben tre libri e tutti al tempo del fascismo. Federali, camicie nere ed Alalà in ogni vicenda sia essa gialla o poliziesca, racconto fantastico, commedia o tragicommedia. Lo si capisce fin dalle prime righe dei tre libri usciti nell'arco di un lustro.

Primo romanzo, del 2013 (*L'orto fascista*): «Persino a Breno considerato il paese della valle più vicino al Duce ed agli ideali fascisti...».

Secondo titolo (*Gilberto Lunardon detto il Limena*), del 2014: «Brindiamo soprattutto alla salute di quelli che qui, a Breno, diedero inizio alla rivolta ver-

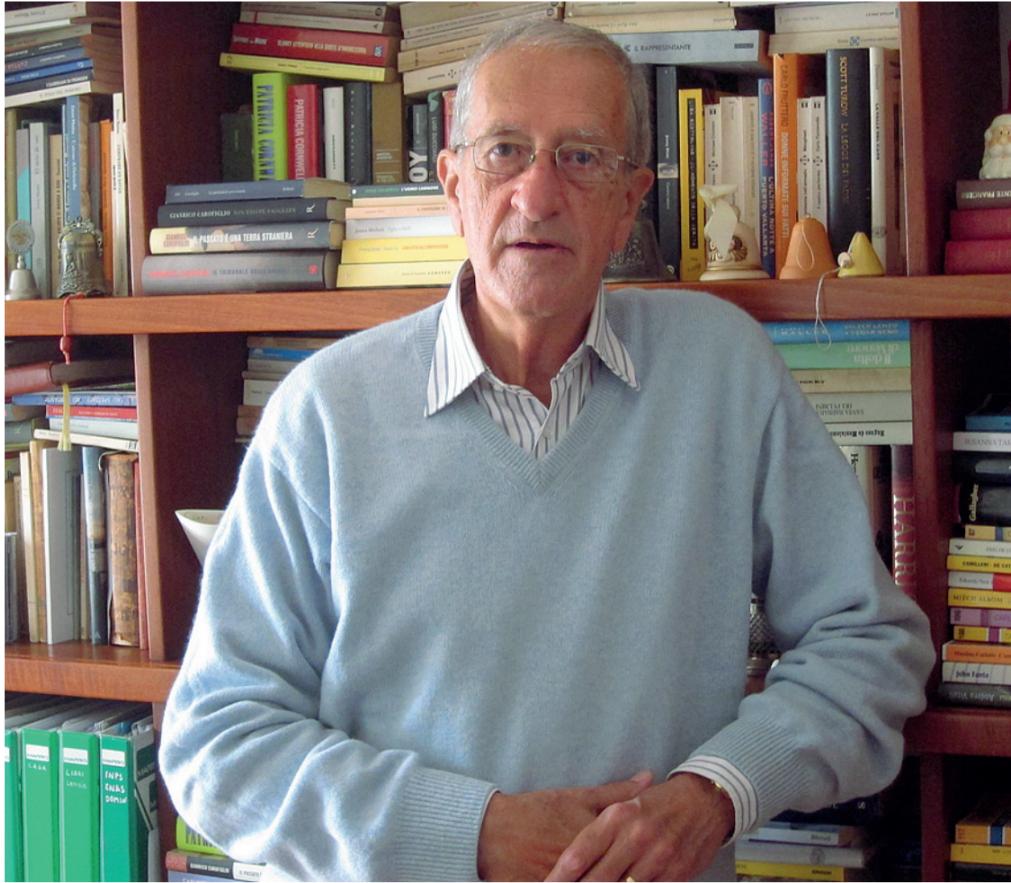


Romanzi su misura
Ero insoddisfatto di quel che leggevo, perciò ho scritto i romanzi che mi sarebbe piaciuto leggere

so l'invasore compiendo il primo atto di ribellione».

Terzo libro, uscito nel 2018 (*L'oro di Breno*): «Nicola Albizzati era arrivato a Breno dopo aver bastonato, insieme ad altri camerati, un grosso industriale della Valcava».

Date le premesse il lettore si aspetterebbe tre volumi di storia legati al periodo fascista. Non è così. E per tranquillizzare i più sensibili Masina lo precisa fin dal primo volume: «Questo romanzo è pura opera di fantasia. I luoghi citati appartengono solo alla geografia dell'invenzione letteraria. Nomi, personaggi e avvenimenti hanno solo scopo di conferire veridicità alla narrazione».



Autore Ernesto Masina, 83 anni, ha ambientato a Breno - città d'origine della sua famiglia - tre romanzi

Comunque fa un certo effetto leggere che «l'oro di Breno» sono lingotti d'oro trovati nel 1939 da due muratori in Bazena. Stavano demolendo un muro per allargare la fabbrica dei Tassara. Attorno al ritrovamento ecco i Carabinieri, per dovere d'ufficio. Invece per interesse personale il federale e tante camicie nere.

Indagherà anche il furbo don Arlocchi coadiutore della Parrocchia. Avranno parte altri personaggi come Nicola Albizzati, gradasso fascista picchiatore, capitato a Breno solo per requisire fedeli nuziali — l'oro per la patria — alle povere donne. Incredibile il finale.

Breno anche nel libro del 2014

(*Gilberto Lunardon detto "Il Limena"*) Qui si parla di un agghiacciante delitto. Vittima un notissimo notaio. Il racconto principia il giorno successivo la Liberazione che a Breno era stata il 28 aprile e la punizione alla moglie del federale trascinata



Età che avanza
Faccio parte di quelli per cui vale il motto del poeta: si sta come d'autunno sugli alberi le foglie

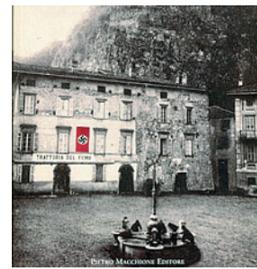
per le vie del paese con i capelli tagliati ed un cartello infamante al collo. Ad ad essere incolpato è il giovanotto chiamato «Il Limena» dal paese d'origine nel padovano. Niente delitto politico, nonostante le apparenze. Diversa la ragione; da non rivelare trattandosi di un vero giallo.

Il primo volume della serie, edito nel 2013 è ambientato invece nel 1943. Si intitola «L'orto fascista». Dopo l'occupazione tedesca i fascisti hanno rialzato la testa ma i ribelli non stanno fermi. Nel bar del paese — il Monte Grappa — si studia un attentato. Dovranno saltare in aria auto di tedeschi per far capire che la Resistenza è viva. L'azione pensata

Il tritico



● In alto le copertine di due dei tre romanzi di Ernesto Masina:



«Gilberto Lunardon detto il "Limena"» e «L'oro di Breno». Qui sopra un particolare della copertina del primo romanzo, «L'orto di Breno», tutti editi da Macchione

come dimostrativa finisce male per un tedesco che dormiva in un'auto. Le indagini coinvolgono numerose persone. Persino i collaborazionisti, come Lucia, la custode dell'orto fascista. Una girandola di colpi di scena. Quella che doveva essere tragedia finisce in tragicommedia.

Perché proprio Breno in ogni libro? Risponde Ernesto Masina, l'autore: un gentiluomo nato nel 1935 a Bengasi. «I miei lavori costituiscono una trilogia che ho voluto dedicare al paese di Breno dove hanno vissuto i miei avi, da parte di mamma». Era Annetta Ronchi, famiglia presente fin al 1300. Lo scrittore in Valcamonica ci ha vissuto solo per qualche anno e oggi abita a Varese. E varesino è pure Pietro Macchione, editore dei tre volumi. Nato a Breno era invece il fratello Ettore Masina, vaticanista de «Il Giorno», parlamentare in commissione

per il diritti umani e filantropo. Con padre Paul Gauthier è stato il fondatore della rete di solidarietà internazionale «Radié Resch». Il giornalista è morto nel 2017 a 88 anni.

Ernesto si considera uno scrittore per caso: «Sono un vecchietto grande lettore che, insoddisfatto dai romanzi che leggevo, romanzi con trame complicate, una serie infinita di personaggi difficili da ricordare (ed un inizio di arteriosclerosi non aiuta) e finali scontati, ho deciso di tentare di scrivere il libro che mi sarebbe piaciuto leggere». E ancora: «Ho pronti altri due romanzi ma non so se potrò avere il tempo per pubblicarli». Qui gli scongiuri sono d'obbligo. Ma Masina — 83 anni — non ci bada: «Uno non può buttare sul mercato due libri all'anno perché non rimane credibile. Ed io, alla mia età, faccio parte di quelli, come diceva il poeta, che stan come d'autunno sugli alberi le foglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTA SFERA CASH & CARRY

HOTEL, BAR E RISTORANTI Ingresso riservato a tutti i possessori di partita I.V.A.

INGROSSO ALIMENTARE

PROMO SHOW alcuni esempi dal 1 al 14 febbraio



€ 149
AL KG
Pomodoro grappolo ramato



€ 790
AL KG
Copertina di spalla ("cappello del prete") di bovino adulto Scozia sv



€ 1590
CONFEZIONE 2,5 KG
Mozzarella per pizza MIGALI a cubetti kg.2,5



€ 890
AL KG
Prosciutto crudo GIMMY stagionato 1/2 mattonella



€ 359
CONFEZIONE 2,5 KG
Patate prefritte Steak House MC CAIN kg.2,5



€ 629
CAD
Pasta BARILLA Farfalle, Cellentani, Gnocchetti sardi kg.5

È USCITO IL NUOVO VOLANTINO! 48 PAGINE DI PROMOZIONI

ALTA SFERA CASH & CARRY TUTTI ITALIANI

Segrate (MI), Busto Arsizio (VA), Braone (BS), Rovato (BS), Lonato del Garda (BS), San Martino Siccomario (PV), Crespiatica (LO), Varedo (MB).

Per maggiori dettagli visita il sito www.altasferacash.it. Prezzi ingrosso I.V.A. esclusa.